Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera

Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera

Band: 107 (2020)

Rubrik: Collezione generale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Collezione generale

Archivio web: schermo nella sala d'informazione

Nel 2020 la Collezione generale ha ampliato il proprio fondo e sviluppato le proprie offerte digitali, migliorando altresì la qualità dei dati.

Archivio digitale a lungo termine

L'attuale archivio digitale a lungo termine è giunto alla fine del proprio ciclo e dev'essere sostituito per consentire alla BN di continuare a svolgere il suo compito di collezionare, conservare e trasmettere il patrimonio digitale. L'archivio, in funzione da più di dieci anni, occupa 75 TB di memoria, pari a un volume di 30 miliardi circa di pagine A4. Contiene sia pubblicazioni Helvetica originariamente digitali (riviste scientifiche, tesi, e-book, siti Internet ecc.) sia digitalizzate (soprattutto quotidiani e riviste) provenienti da tutta la Svizzera. L'archivio è unico nel suo genere, in quanto repertoria il patrimonio culturale digitale scritto della Svizzera, ne garantisce la conservazione a lungo termine e ne consente la fruizione. Con la sostituzione dell'attuale sistema saranno sfruttate le sinergie esistenti: l'archivio musicale digitale (altri 100 TB circa di dati) della Fonoteca nazionale svizzera, accorpata alla BN dal 2016, e gli oggetti digitali appartenenti alla collezione d'arte della Confederazione e ai musei dell'Ufficio federale della cultura saranno integrati nel nuovo archivio digitale a lungo termine. Grazie a ciò sarà possibile eliminare i doppioni delle attuali infrastrutture informatiche e continuare ad adempiere i mandati legali connessi con le collezioni. Dopo gli imponenti lavori preliminari effettuati nel 2020, nel 2021 sarà pubblicato un primo bando pubblico per la realizzazione del nuovo archivio digitale e successivamente sarà messo a concorso il sistema di trasmissione. La messa in esercizio del nuovo archivio è prevista entro il 2024.

Archivio web

La BN conserva da più di 10 anni i siti Internet svizzeri, ampliando continuamente questa sua collezione esemplare di informazioni diffuse in rete. Nel 2020 ha creato un collage online allo scopo di consentire all'utenza di accedere in modo ludico alle oltre 64 000 istantanee di siti Internet consultabili all'interno dei propri spazi pubblici. Questo collage di homepage, simile a una griglia di pixel, permette di ingrandire e ridurre a piacimento la dimensione dell'immagine per osservare più da vicino i siti desiderati e navigare al loro interno come avviene abitualmente in Internet. Un'applicazione sviluppata ad hoc offre inoltre la possibilità di scoprire la collezione dell'Archivio web in modo divertente e intuitivo.

Determinare la durata di esposizione di un'opera grazie a Micro Fading Testing

Acquisizioni

Nel 2020 la Collezione generale della BN ha registrato una crescita dell'1,2 per cento attestandosi a fine anno a 4 882 722 unità (2019: 4 826 802). L'incremento è risultato inferiore a quello dell'anno precedente (2019: +1,5%) a causa del fatto che molte case editrici hanno dovuto posticipare o ridimensionare i propri programmi a causa della pandemia. Nell'anno in rassegna l'intera collezione, composta da opere analogiche e digitali (originali) comprendeva 3,13 milioni di monografie (saggi, romanzi, manuali, biografie e altro) e poco più di un milione di riviste. Conteneva anche altri generi di documenti, come spartiti musicali, carte geografiche, microforme ecc. Le pubblicazioni originariamente digitali sono nuovamente aumentate più della media (+22%) attestandosi a fine 2020 a 182 335 pacchetti d'archivio (2019: 149 726). A questo aumento hanno contribuito la consegna da parte della biblioteca del PF di Zurigo di tutte le tesi di dottorato pubblicate in formato elettronico a partire dal 2008 e il fatto che le restrizioni imposte dalla lotta alla pandemia non hanno avuto alcun influsso su questo genere di pubblicazioni.

Le collezioni hanno continuato ad aumentare: è stata conclusa ufficialmente la collaborazione con *SUISA,* la cooperativa degli autori ed editori di musica che dal 1958 forniva alla BN le partiture musicali dattiloscritte dei propri membri. In seguito allo scioglimento dell'*Associazione svizzera dei musicisti (ASM)* nel 2018, queste opere non sono più pervenute alla *SUISA* e di riflesso nemmeno alla BN. Il *Museo svizzero del tiro di Berna* ha donato alla *Collezione delle pubblicazioni di società* un voluminoso nucleo completo di scritti di società di tiro cantonali. Ora la collezione digitale *e-Helvetica* ospita anche blog svizzeri che godono di un certo grado di diffusione. Nell'*Archivio web Svizzera* sono stati integrati numerosi siti relativi al COVID-19, ricercati e repertoriati dalla BN e dai suoi partner di coordinamento. Questa collezione continuerà a essere sviluppata finché persisterà la pandemia.

Rilegatura a vista

La ricerca di *monografie* è stata resa più efficiente grazie a un piccolo programma sviluppato internamente che permette di interrogare le fonti esterne in modo rapido e comodo attraverso l'abbinamento automatizzato di parole chiave. Nel servizio Periodici si sono resi necessari degli onerosi lavori di revisione a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di gestione bibliotecaria. A causa di un problema tecnico il sistema di inoltro dei richiami per gli abbonamenti è stato fuori uso per svariati mesi, rendendo necessari notevoli sforzi per colmare le lacune venutesi a creare. Per la gestione degli abbonamenti di alcuni Helvetica esteri è stata intensificata la collaborazione con l'agenzia di riviste tedesca *Lehmanns* dopo la chiusura definitiva di *Karger Libri,* ultima agenzia di questo genere in Svizzera. Il *Portale svizzero dei periodici (PSP)* è stato chiuso, poiché il suo utilizzo e la qualità delle ricerche non rispondevano più alle esigenze. I nuovi strumenti di ricerca permettono infatti di meglio soddisfare le attese dell'utenza. Nell'anno in rassegna è stato infine lanciato un progetto di collaborazione con *Wikimedia Svizzera* per l'allestimento di una collezione digitale di temi svizzeri.

Cataloghi

Il 31 dicembre 2020 il catalogo della BN *Helveticat* conteneva 1 888 151 record di dati bibliografici, il che rappresenta un aumento del 3% rispetto all'anno precedente (2019: +2,5%). La *Bibliografia della storia svizzera (BSS)* è progredita del 3,6% attestandosi a fine anno a 125 926 dati bibliografici. Il catalogo generale della *Collezione di manifesti svizzeri* creato in collaborazione con istituzioni partner contava 92 741 record (+1,2%). La banca dati d'archivio *HelveticArchives* ha registrato un incremento di quasi il 7 per cento passando a fine anno a 726 262 record. Al termine dell'anno in rassegna, il catalogo online della Fonoteca nazionale svizzera conteneva 308 783 record, segnando una crescita di circa l'1,9 per cento.

Basler Jahrbuch für historische Musikpraxis, volume 38, 2004

Nonostante le interruzioni nella catalogazione in loco delle collezioni a causa della pandemia si è riusciti a non incrementare (anche se non a colmare) il ritardo nella catalogazione delle opere della Collezione generale accumulato lo scorso anno con l'introduzione del nuovo sistema di gestione bibliotecaria. Alla fine del 2020 erano ancora circa 10 000 le opere in attesa di essere catalogate. Il lavoro a domicilio ha tuttavia permesso di concentrare gli sforzi sul miglioramento della qualità dei dati e in particolare di affinare i punti di accesso primari (voci di autorità) e adeguarli ai requisiti del GND internazionale. I lavori preparatori per visualizzare le pubblicazioni elettroniche nella bibliografia nazionale *Il Libro svizzero* sono stati portati a termine; saranno visibili a partire dal fascicolo 2021/01. L'integrazione automatizzata in *Helveticat* del vecchio catalogo per soggetti Coris è proseguita in collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale HES-SO. Considerati i buoni risultati ottenuti, i lavori proseguiranno anche nel 2021.

Wir Brückenbauer del 30.7.1942

Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a trattamento conservativo 50 161 nuove acquisizioni cartacee, ovvero il 5,4% in meno rispetto al 2019. Sono state prodotte 1986 custodie, circa il 38% in meno dell'anno precedente. Questa flessione va ricondotta al minor numero di pubblicazioni che a causa della pandemia sono pervenute in legatoria per l'ulteriore rivestimento e trattamento. Di contro, il numero di documenti restaurati e riparati è più che quintuplicato arrivando a 2076 unità. Inoltre, il minor numero di nuove acquisizioni da elaborare ha permesso di investire le risorse nella conservazione dei fondi. L'adeguamento dei processi di integrazione per le produzioni editoriali cartacee molto voluminose ha fatto sì che le pubblicazioni giungessero più rapidamente in magazzino.

Nel 2020 sono stati anche preparati 700 documenti per una ventina di mostre esterne. È stato acquisito un apparecchio basato su una nuova tecnologia (Micro Fading Testing) volta ad analizzare i danni provocati dalla luce sugli oggetti di una collezione esposti in occasione di mostre. Ciò permetterà in futuro di determinare la durata d'esposizione più adeguata di un oggetto.

Prestito

Nel 2020 la BN contava 3268 utenti attivi per la Collezione generale, ovvero il 31% in meno dell'anno precedente (2019: 4716). I prestiti di documenti (58 471) sono diminuiti del 13% (2019: 67 012). Sono stati consultati 2078 microfilm, cioè il 38% in meno dell'anno precedente (2019: 3334). Questo calo è riconducibile alle chiusure delle sale di lettura e dei servizi di prestito dettate dalla pandemia e alla conseguente diminuzione dell'afflusso di pubblico.

Der Bund del 2.1.1868

Consulenza

Nell'anno in rassegna il numero delle informazioni e delle consulenze è aumentato del 10%, passando da 11 000 a 12 000. Sono state inoltre effettuate 2805 ricerche approfondite su incarico dell'utenza, con un aumento dell'1% rispetto all'anno precedente (2019: 2785). La pandemia ha fatto aumentare in generale la richiesta di informazioni. Per celebrare i 125 anni della BN è stata lanciata anche la serie *Flashback 125 BN* che per tutto l'anno ha proposto sul sito della BN ricordi legati al 1895, anno della sua fondazione. Il ventaglio di tematiche affrontate era variegato e ricco quanto le collezioni della BN. Ad esempio: *la prima festa nazionale svizzera; il bandy, sport invernale popolare intorno al 1895; la rivolta del Käfigturm come specchio dei conflitti dei lavoratori.*

Mediazione

Nel 2020 sono state digitalizzate 1 726 492 pagine di giornale a fronte di 641 349 nel 2019. Questo incremento sostanziale è riconducibile a progetti conclusi nell'anno in rassegna. I risultati sono disponibili su *e-newspapers.ch*. Sulla piattaforma figura ora il Cantone di Nidvaldo con la versione digitalizzata del *Nidwaldner Volksblatt* (1866–1991). Vi sono state inserite anche testate come *Der Bund* (in collaborazione con la Biblioteca universitaria di Berna), *Wir Brückenbauer* e *Construire* (riviste Migros) e *La Gruyère* (in collaborazione con la Biblioteca cantonale e universitaria di Friburgo). Nell'anno in rassegna sono stati conteggiati 341 928 accessi (2019: 214 538), con un incremento del 59%. È stato lanciato il progetto *Aggiornamento metadati e-npa*, teso a migliorare l'accesso alle pagine più antiche pubblicate su questa piattaforma. Sono state inoltre digitalizzate 122 973 pagine di riviste (2019: 223 001) consultabili sulla piattaforma *e-periodica.ch* gestita dalla biblioteca del PF di Zurigo. Si tratta di titoli appartenenti agli ambiti tematici dell'*invecchiamento,* della *musica* e della *storia femminile.* Complessivamente l'utenza ha scaricato da questa piattaforma

1 315 889 documenti della BN in formato PDF (2019: 1 379 828), ovvero il 4% in meno dell'anno precedente. Sul portale *e-manuscripta.ch* gestito da biblioteche e archivi svizzeri sono stati integrati i documenti digitalizzati del lascito di *Romain Rolland* conservato presso l'ASL. Su *WikiCommons* sono state caricate altre 385 fotografie liberamente accessibili. Complessivamente su Wikipedia sono state consultate pagine contenenti immagini della BN per oltre 9,4 milioni di volte.

Il sito Internet della BN *nb.admin.ch* ha registrato 157 408 accessi. Attraverso Facebook la BN è seguita da quasi 10 500 persone nella pagina tedesca e da oltre 9000 persone in quella francese. Su *Twitter* conta circa 2600 follower nel canale in tedesco e poco più di 1700 in quello francese. Nell'anno in rassegna il canale Instagram plurilingue ha raddoppiato il numero di abbonate e abbonati rispetto all'anno precedente attestandosi a 1100.

Alla fine del 2020 il catalogo della Collezione generale *Helveticat* ha registrato 413 601 accessi (2019: 353 762), mentre il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri* 27 937 (2019: 22 955). La *Bibliografia della storia svizzera* ha totalizzato 25 830 visite (2019: 22 637). Le consultazioni di *HelveticArchives,* che contiene prevalentemente i fondi dell'ASL e del Gabinetto delle stampe, si sono attestate a 217 913 unità (2019: 199 429). Infine *e-Helvetica Access,* il portale di accesso alle collezioni digitali ha raggiunto 25 258 visualizzazioni.

Nel 2020 sono stati realizzati i lavori preparatori in vista del previsto passaggio nel 2021 alla nuova procedura di accesso per la consultazione del sistema bibliotecario. In futuro la registrazione avverrà attraverso la cosiddetta gestione dell'identità e degli accessi dell'Amministrazione federale. Questo sistema garantirà a lungo termine la possibilità di accedere con lo stesso login a tutte le offerte della Confederazione per le quali si dispone di un'autorizzazione. Tra queste rientra anche il catalogo della BN. Parallelamente sono stati preparati i lavori per il futuro utilizzo dell'edu-ID fornito da Switch.

Nel 2020 sono state inoltre realizzate più di 40 000 reprografie (2019: 30 000).

Nell'anno in rassegna 5657 persone hanno assistito a eventi culturali della BN a Berna, un numero nettamente inferiore rispetto al 2019 (7632). Il calo va attribuito alla pandemia di coronavirus che ha comportato la chiusura delle mostre e l'annullamento di numerose manifestazioni.

Construire del 8.12.1944

Nidwaldner Volksblatt dell'1.12.1866